

ACCORDO DI RETE DI SCOPO

Accordo di rete di scopo tra Istituzioni Scolastiche della provincia di Cremona ed Enti partner per la realizzazione del progetto “Educare alle differenze nell’ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento 2019-2020-2021”

PREMESSO CHE

Vista	la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti
Visto	l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito
Viste	le <i>Linee guida</i> adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016, prot. n 2151
Visti	gli Accordi di rete dell'Ambito 13 e dell’Ambito 14 sottoscritti in data 28 giugno 2016
Considerato	che dette reti di ambito hanno tra l'altro l’obiettivo di facilitare la costituzione di reti di scopo per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo o diverso ambito territoriale
Visto	l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali
Visto	l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune
Considerato	che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni
Considerato	altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche
Vista	la Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio scolastico Regionale per la Lombardia per la realizzazione del progetto triennale “Educare alle differenze nell’ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento 2019-2020-2021”
Visto	il Bando regionale per l’individuazione di 7 scuole polo per le province di Como, Cremona, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia, Varese, previsto dalla Convenzione triennale - anni 2019-2021- sottoscritta a maggio 2019 tra USR Lombardia e Regione Lombardia, nell’ambito della Legge Regionale 6 novembre 2017 n. 24 “Interventi regionali di aiuto e assistenza alle vittime del terrorismo e di informazione, formazione e ricerca per conoscere e prevenire i processi di radicalizzazione violenta”

Visti	gli esiti della selezione relativa al Bando regionale per l'individuazione di 7 scuole polo alle quali affidare la progettazione e l'organizzazione di corsi di formazione per dirigenti e docenti sull'educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento in cui l'Istituto "G. Romani" è stato individuato come scuola capofila per la provincia di Cremona
Vista	l'adesione delle seguenti istituzioni scolastiche ed enti partner (seguirà elenco)

con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1 Norma di rinvio

La premessa e l'allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Denominazione della rete

E' istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche e gli Enti partner della rete, che assume la denominazione di **"Educare alle differenze, nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento"**.

Art. 3

Oggetto

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e gli Enti partner aderenti per:

- a. attività di formazione e aggiornamento (rivolta a docenti e studenti)
- b. attività didattica, di ricerca-azione con approfondimento sperimentale delle tematiche specifiche del progetto ed elaborazione di Unità di Apprendimento e loro attuazione/sperimentazione su classi campione
- c. attività di progettazione (condivisione delle esperienze progettuali più significative dei singoli istituti; creazione di gruppi di progetto integrati)
- d. documentazione e diffusione dei prodotti e degli esiti ottenuti
- e. conseguimento in particolare dei seguenti obiettivi:
 - Conoscere le forme e le categorie chiave dell'estremismo violento
 - Riconoscere i fattori che favoriscono nei giovani la radicalizzazione estremista violenta
 - Individuare interventi formativi preventivi e procedure di gestione dei fenomeni di estremismo violento e radicalizzazione
 - Studiare le modalità di gestione dei conflitti a scuola
 - Esaminare la comunicazione in rete (per prevenire messaggi di odio, fake news...)

Art. 4

Progettazione e gestione delle attività

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, è predisposta una "scheda tecnica" (v. allegato "A") in cui sono individuate le attività da porre in essere.

L'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili è individuata sin d'ora nell'I. I. S. "G. Romani" di Casalmaggiore (CR), individuata quale "Scuola capofila" per la realizzazione delle attività della rete dall'USR Lombardia come da avviso del 26.06.2019.

Ad essa sono affidate tutte le attività istruttorie, negoziali, di gestione, di attuazione tecnico- pro-

fessionale ed amministrativa per la realizzazione delle attività delle rete.

Il dirigente scolastico della scuola capofila ha la rappresentanza legale della rete di scopo e firma le convenzioni e gli accordi con enti pubblici e soggetti privati individuati come *partner* delle attività della rete.

Art. 5

Conferenza dei dirigenti scolastici e dei referenti degli Enti partner della rete di scopo

Al fine della realizzazione delle attività progettate, i dirigenti delle istituzioni scolastiche e i referenti degli Enti partner aderenti al presente accordo si riuniscono annualmente al fine di:

- a) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione del progetto di cui all'art. 3;

La conferenza dei dirigenti scolastici e dei referenti degli enti partner opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici e dei referenti degli Enti partner è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capofila.

Art.6

Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione dei progetti, quale entrata finalizzata allo stesso.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla conferenza dei servizi.

In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni aderenti alla rete possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art.7

Impiego del personale

L'individuazione delle risorse professionali è contenuta nella allegata scheda tecnica.

Art. 8

Durata

Il presente accordo di rete scadrà al termine dell'anno scolastico 2020/2021.